

SCUOLA DON MINZONI

NUMERO 2 ANNO 2000

APRILE 2000

£2.500



REALIZZATO DAI BAMBINI E DALLE INSEGNANTI
DELLA SCUOLA DON MINZONI E CADORNA.



PRIMA PAGINA



INCONTRO CON IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Il giorno 1 marzo ci siamo recati a Palazzo Vecchio nella Sala de Dugento, per incontrare il presidente del Consiglio Comunale,

Alberto Brasca.

Appena entrati nella Sala, siamo stati colpiti dal soffitto a cassettoni tutto decorato; ma la cosa che ci è piaciuta di più è che ci hanno fatto sedere nei

posti dove di solito stanno i Consiglieri Comunali durante le sedute.

Avevamo ciascuno un microfono davanti e per parlare bastava pigiare un pulsante e attendere il proprio turno, quando uno parlava gli altri erano automaticamente esclusi.

Il Presidente Brasca ha cercato di spiegarci cosa è il Comune paragonandolo ad un grande

condominio, dove ciascuno ha la propria casa ma esistono anche spazi comuni che sono di tutti (strade, giardini, parcheggi, mezzi pubblici...).



Il Comune quindi decide su queste cose che sono di tutti.

Il Comune è l'insieme di cittadini che abitano la città i quali attraverso il voto si scelgono i propri rappresentanti che vanno a far

parte del consiglio comunale. I Consiglieri Comunali sono 46, gli Assessori sono 12 e si occupano ciascuno di un settore della vita cittadina: c'è l'Assessore allo sport, l'Assessore Pubblica Istruzione, l'Assessore al traffico ...

Nel Consiglio Comunale si discute su ciò che si deve fare. (continua.....)

PRIMA PAGINA

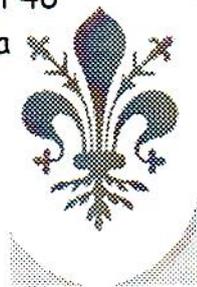
Poi il Presidente ha lasciato spazio alle nostre domande che sono state numerose; ne riportiamo alcune che ci sono sembrate più interessanti:

DOMANDA: da chi viene eletto il Presidente del Consiglio Comunale?

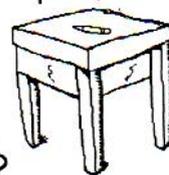
RISPOSTA: nella prima seduta del Consiglio Comunale dopo le elezioni, il Presidente viene votato tra i 46 Consiglieri e rimane in carica 5 anni se ha la fiducia dei Consiglieri.

DOMANDA: ogni quanto avvengono le sedute del consiglio?

RISPOSTA: una volta alla settimana di solito il lunedì pomeriggio dalle 15,30 in poi.



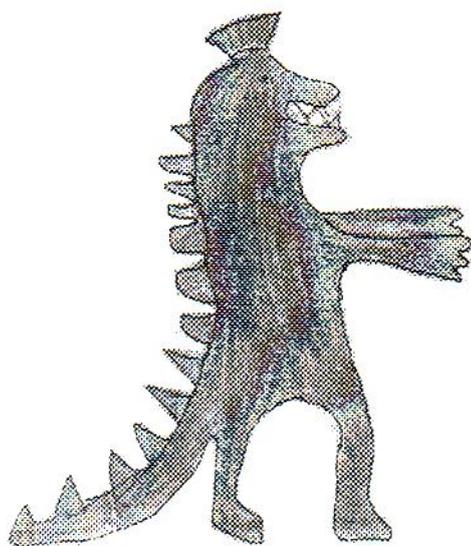
DOMANDA: nella nostra scuola ci sono banchi molto vecchi e sciupati, abbiamo fatto molte richieste per averne di nuovi ma non sono state prese in considerazione, perché?



RISPOSTA: ogni spesa deve essere chiesta ai cittadini con le tasse, spesso i soldi non bastano per far fronte a tutte le richieste.

Alla fine di questo interessante incontro ci hanno regalato lo stemma di Firenze da attaccare in classe e a ciascuno di noi una spilla e un volantino sempre riguardanti lo **STEMMA** e la sua origine.

CLASSE 5°C



Udite, Udite !!!
 Per la festa colorata uscirà
 il seguito del libro:
 Il risveglio del Draghetto;
 scritto dai ragazzi della
 III^A e III^C
 Ci saranno delle grosse
 novità e meravigliose
 avventure !!!
 Acquistatelo!!!!

**TUTTI ALLA
 FESTA
 COLORATA
 DI PACE
 DEL III
 CIRCOLO
 IL 26
 MAGGIO
 VEDRETE
 CHE
 MERAVIGLIE!**

SENSAZIONALE

LA DON MINZONI ALL'OSPEDALE

Alcuni bambini della 4[°]B ,fra cui io, sono andati in rappresentanza di tutta la scuola all'ospedale pediatrico Meyer a intervistare un po' del personale.

I motivi per cui siamo andati a visitare il Meyer sono tre.....

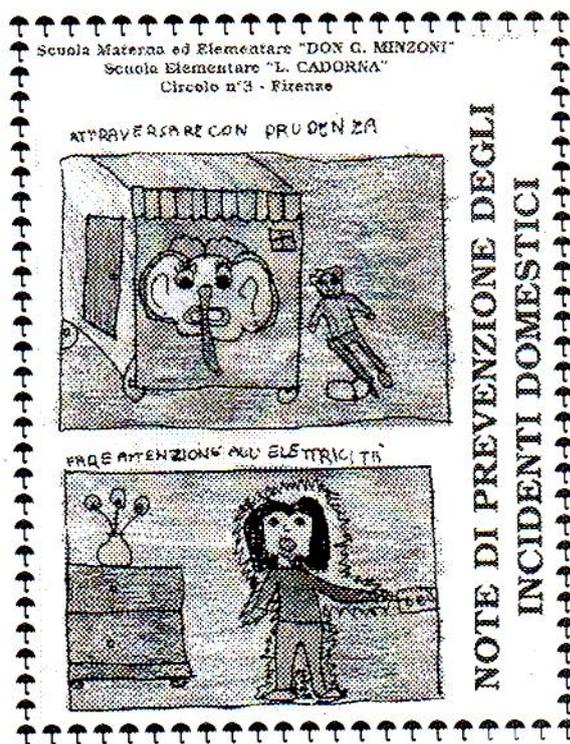
Il primo è perchè abbiamo saputo che il dottore Giovanni Andrea Grisolia, che lavora al centro ustioni, alcuni anni fa , ha fatto un libriccino che si intitola "Note di prevenzione degli incidenti domestici" in collaborazione dei bambini della scuola "Don Minzoni" ;questo giornalino parla degli incidenti di casa che possono capitare ai bambini



Il secondo motivo è perchè abbiamo scoperto che in occasione della "Festa colorata " (festa tipica della nostra scuola) è stato donato il ricavato della vendita di alcuni oggetti , all'ospedale Meyer....

Il terzo motivo è che con l'intervista alcuni bambini hanno raccolto delle notizie sul Meyer per poi pubblicarle su "Passaparola" che poi sarà venduto e quelli che leggeranno questi articoli ,avranno forse meno paura ,quando andranno al Meyer, forse!!!

IACOPO MURACA e CAMILLA LAURO



SE TI CAPITA DI ANDARE AL MEYER NON DEVI AVER PAURA.....

All'ospedale abbiamo parlato con un dottore ,un'infermiera e la maestra della scuola.

Dall'intervista abbiamo saputo che il Meyer esiste da più di 100 anni.

(l'intervista continua..)





E' un ospedale solo per bambini e dovete sapere che non è un posto pauroso , anzi è divertente perchè ci sono tante persone che per lavoro fanno divertire i bambini e sono : clown, musicisti, animatori, volontari....e i bambini si divertono e si dimenticano del male. Nell'ospedale c'è anche uno spazio con molti giochi che si chiama LUDOTECA e c'è anche una piccola classe con una maestra come tutte le altre. Lei si mette in contatto con le insegnanti del bambino ammalato per poi farlo mettere in pari. La classe è formata da un gruppetto e se un bambino non può muoversi , è la maestra che va dove si trova e lavora , giocando, solo per un'ora. Nel reparto ustioni l'infermiera ci ha detto che i bambini li mettono in una vasca da bagno per farli giocare e per farli distrarre, intanto lavano le ustioni con l'acqua . Sono i genitori che tranquillizzano di più i bambini , dicendo cose buone su chi lavora al Meyer. Noi abbiamo capito che non si deve avere paura dell'ospedale, perchè i dottori sono amici , che ti aiutano.

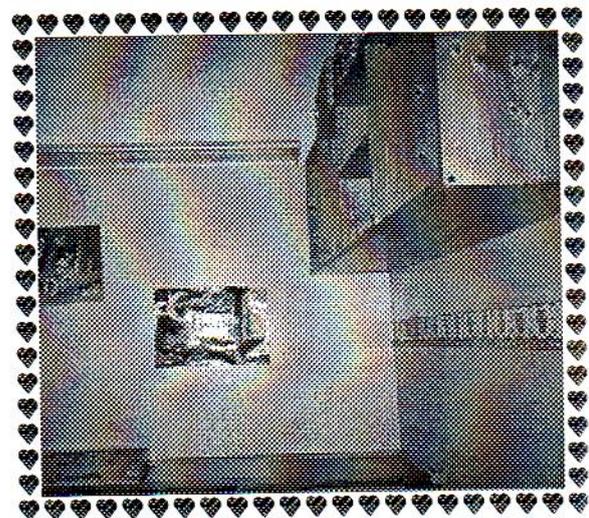
NOEMI , GIANMARCO E ABI



AL MEYER CON GLI ANIMATORI DELLA LUDOTECA

Con il ricavato della Festa Colorata i dottori del Meyer hanno comprato dei mobili e gli hanno messi in una stanzina dove c'erano dei giochi per i bambini di quel piano. C'erano anche tutti i muri colorati con figure vivaci.

Silvia Picchiani IV B



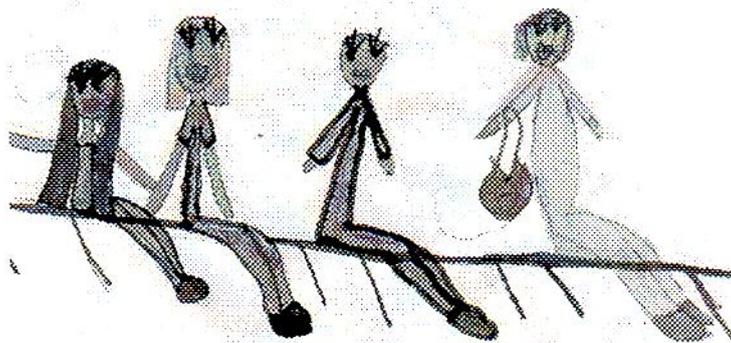
PRIMA PAGINA



IL GIORNALE DELLA SCUOLA DEL MEYER

E' UN GIORNALINO PUBBLICATO DA QUEI BAMBINI DELLA SCUOLA DEL MEYER, CHE PER LUNGO TEMPO SONO COSTRETTI A STARE IN OSPEDALE.

DENTRO CI SONO UN SACCO DI DISEGNI E COLORI E IL DISEGNO CHE MI PIACE DI PIU' E' QUELLO DELLA COPERTINA POSTERIORE ,CHE RAPPRESENTA DUE PAGLIACCI ALLEGRI E PIENI DI COLORI.
(Francesco Crocetti - IV B)



OPS , CHE ERRORE !!!

La redazione per un errore organizzativo , non aveva mandato in stampa ,nel primo numero di PASSAPAROLA , il lavoro eseguito dalla CLASSE V A ,della scuola Don Minzoni e che riguardava il laboratorio della pace.

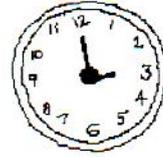
Troverete in questo numero l'articolo su ATTUALITA'.

Ce ne scusiamo enormemente con gli autori.

LA REDAZIONE

BAMBINE DEL CONFU IC





INTERVISTA A GIOVANNA, INTERPRETE CINESE

Perché vieni nella nostra scuola?

Io vengo qui, nella vostra scuola, per aiutare i bambini cinesi che hanno difficoltà ad imparare l'italiano. Poi vengo anche per voi che volete conoscere un po' di cose sui cinesi.

Perché sei venuta in Italia?

Io sono venuta in Italia con i miei genitori che sono venuti per lavorare.

Cosa si mangia in Cina?

Il riso si mangia come il pane qui da voi. Poi si mangia carne, pesce e molte verdure.

Come sono le case in Cina?

Le case in Cina ora sono come qui in Italia, ci sono anche i grattacieli. A Pechino, nella città vecchia, ci sono le caratteristiche case dell'antica Cina.

C'è un capo in Cina?

Sì, si chiama Jang Ze Ming.

Come si scrive l'alfabeto in cinese?

In Cina è molto difficile imparare a scrivere perché i segni della scrittura sono insieme di suoni e non corrispondono alle lettere dell'alfabeto, cioè si scrive in un modo e si pronuncia in un altro.



Come si scrivano i nostri nomi in cinese?

I vostri nomi non ci sono in Cina, non si possono tradurre. Da noi ogni nome ha un significato, per esempio il mio nome cinese è Chen Chun Yu che significa "Pioggia di Primavera".

Perché voi in Cina mangiate con le

bacchettine?

Perché voi mangiate con la forchetta?

Come giocano i bambini cinesi?

I bambini giocano a pallina, saltano in tanti con un elastico lungo, cantano e ballano; fanno anche tanti giochi con la carta, gli origami.

Perché hai un nome italiano?

La mia maestra di italiano mi ha dato come nome "Giovanna" perché il mio nome era troppo difficile da pronunciare.

Da quale città vieni?

Vengo da un paesino della provincia di Zhe jiang che è vicino a Shanghai.

Stai meglio in Italia o in Cina?

Per il lavoro mi trovo meglio qui.

(SEGUE)

ATTUALITÀ

Come è la scuola in Cina?

La scuola in Cina è molto pesante: si entra alle 7,45 e si esce alle 17.

Dopo la scuola i bambini tutti i giorni hanno i compiti a casa perché la scrittura è molto difficile e si devono esercitare; hanno tante maestre, una per ogni materia.

Ogni 45 minuti si fa una pausa di 15 minuti perché le lezioni sono molto pesanti.

In ogni classe ci sono fino a 50 alunni.

La scuola comincia a 8 anni, in realtà a 7 anni, perché quando un bambino nasce in Cina ha già un anno.

CLASSE III B

LA SOCIALIZZAZIONE DEI SORDOMUTI

Dopo aver letto l'articolo sul primo numero del Nuovo Passaparola "Un bambino speciale" ci siamo poste queste domande:

- Come fa un sordomuto a sentire il campanello? Come fa a sentire lo squillare del telefono? Come fa a sentire la sveglia? Come fa una coppia di sordomuti a sentire la notte il proprio bambino piangere?

Ci siamo informate su questo argomento ed abbiamo ottenuto queste risposte da un nostro conoscente.

Un sordomuto per capire che stanno suonando alla porta, ha un display vicino al citofono che lampeggia quando il campanello suona. I sordomuti non hanno un telefono, loro usano il fax o mandano messaggi con un telefonino a vibrazione.

Per sentire la sveglia e svegliarsi all'orario desiderato si accende il lampadario

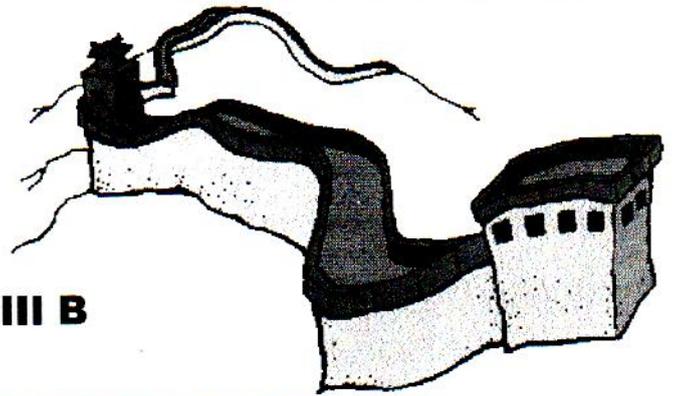
Come si dice "ciao" in cinese?

"Ciao si dice"

NI! HAO!

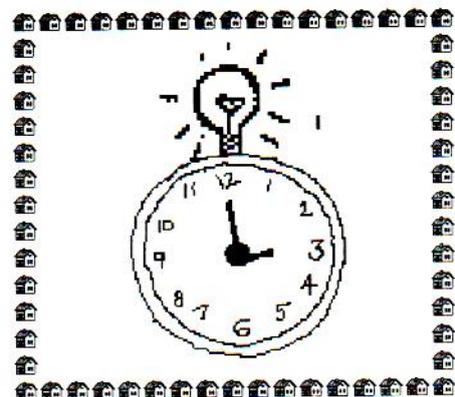
向所有 Don Minzoni 的孩子问好!

CIAO A TUTTI I BAMBINI DELLA DON MINZONI!



che lampeggia e loro sono costretti a svegliarsi. Per capire se il proprio bimbo sta piangendo, c'è un walky-talky in camera del proprio bambino e uno in camera dei genitori; quando piange, nella camera dei genitori lampeggia una luce rossa che dà noia agli occhi, e loro sono costretti a svegliarsi. Questi strumenti del progresso aiutano queste persone a vivere una vita il più simile possibile alla nostra.

Gaia Bagordo e Elena Tozzi - V C



ATTUALITÀ

SI È CONCLUSA L'ESPERIENZA DEL PROGETTO EUROPEO "SOCRATES" GOMENIUS - AZIONE 1

Nei giorni 3-4-5-6 febbraio si è svolta la visita dei maestri svedesi e tedeschi, nostri partners nel progetto. Come scuola coordinatrice abbiamo tirato le conclusioni sia del programma svolto nell'anno scolastico 1999-2000, sia di tutto il progetto degli anni precedenti.

Nell'anno scolastico 1999/2000 è stata svolta in un'indagine sul tempo libero, sulle attività che in esso si svolgono e sull'influenza del territorio nella scelta delle varie attività.

Abbiamo scoperto che non esistono grosse differenze, come si può vedere dal grafico:



I PARTNERS NEL PROGETTO
Da sinistra: Berndt (Svezia),
Fridhart (Germania),
Karin (Svezia),
Micheal (Germania).

IL TEMPO LIBERO DEGLI ALUNNI			
ATTIVITA' SVOLTE IN CASA			
	MINDEN	FIRENZE	SODERTALJE
1	TV, COMPUTER, LETTURA.	TV	TV, COMPUTER
2	GIOCO LIBERO, ALTRO	GIOCO LIBERO	GIOCO LIBERO
3		COMPUTER	ALTRO, LETTURA
4		LETTURA	
ATTIVITA' SVOLTE ALL'APERTO			
1	SPORT	GIARDINI	ALTRO, GIARDINI
2	GIARDINI	SPORT	SPORT
3	ALTRO	GITE	MUSEO
4	MUSEO	MUSEI, ALTRO	GITE
5	GITE		
ATTIVITA' SVOLTE DURANTE LA SETTIMANA			
1	PISCINA	GIARDINI	PISCINA
2	CINEMA	PISCINA	GIRO IN CENTRO
3	ALTRO	CALCIO	FOOTBALL
4	ALTI SPORT	PALESTRA	VISITE
5	FOOTBALL	PARROCCHIA	FORESTA, ALTRO

Tutti i partecipanti al progetto sono d'accordo nel riconoscere la validità dell'esperienza che ci ha permesso di superare le barriere nazionali mettendo a confronto varie metodologie didattiche e organizzazioni scolastiche. Karin, Bernd, Michael e Firiddart si sono complimentati con il gruppo docente per il metodo didattico applicato, per il comportamento degli alunni e per la loro preparazione.

LE INSEGNANTI DEL PROGETTO SOCRATES

ATTUALITÀ

IL GIARDINO NUOVO DELLA SCUOLA DON MINZONI

Ora che il giardino è ristrutturato, non si inclampa più nelle radici dei pini Marittimi.

Gli operai hanno messo un marciapiede nuovo perchè da quello vecchio, quando pioveva, la terra usciva dal marciapiede perchè era troppo basso e un po' rotto.

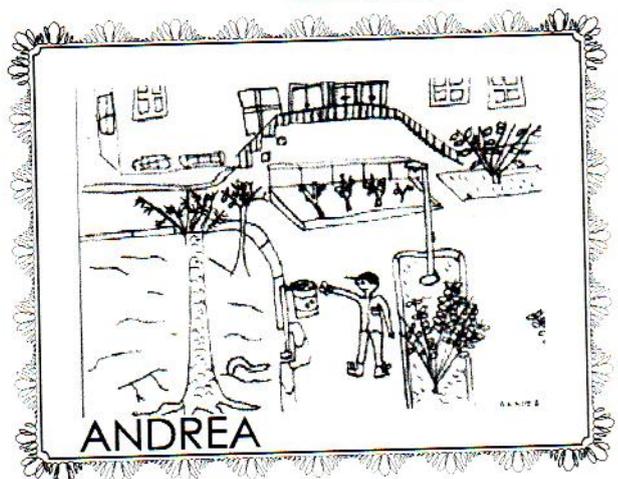
Hanno coperto le radici che erano fuori dalla terra e così non ci si casca più e non si torna a casa con i ginocchi sbucciati. Intorno alle radici c'è terra quasi bianca con tanti sassolini piccoli, gli aghi e tanti pinoli.



classe III C

GIOCANDO NEL GIARDINO
Nel giardino della scuola Don Minzoni ci divertiamo giocando a nasconderci dietro gli alberi e i cespugli. Gli alberi sono alti e contorti. Nel giardino abbiamo scoperto dei funghi velenosi e uno strano fungo fumo. Lungo il bordo del giardino degli ulivi abbiamo visto degli insetti rossi che assomigliano molto alle coccinelle.

CLASSE III C



LA CUSTODE NARA

Nara è una custode abbastanza giovane. E' snella, abbastanza alta, simpatica, intelligente, paziente, disponibile e gentile verso di me. Lei è sposata ed ha una figlia grande.

Di solito si veste elegante con gonne corte e golf, però in refettorio deve tenere una cuffietta sulla testa e un grembiule bianco per igiene.

Quando lavora porta delle ciabatte di plastica. Alcune volte si trucca e si mette delle collane o degli orecchini. Di solito con noi ha un comportamento gentile ma quando Mirko la fa arrabbiare perchè corre nei corridoi, lei lo minaccia. A mensa quando noi vogliamo ancora pasta lei ce la dà. Per me Nara è la custode più gentile di tutta la scuola e credo che mi mancherà veramente tanto quando andrò alle medie.

CHIARA FRANCALANCI V D

ATTUALITÀ

LIOPA, ANIMATRICE DEL LABORATORIO PER LA PACE

1) Come è nata l'idea di fare il laboratorio della pace?

L'idea di fare il laboratorio della pace è nata nel 1993 da parte del quartiere 5 e da un gruppo di genitori insegnanti.

Era il periodo della guerra in Jugoslavia e c'era l'esigenza di creare un centro che lavorasse per la pace e per la pacifica convivenza fra i popoli di diversa

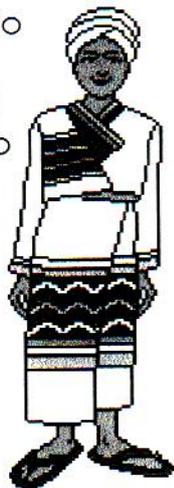
provenienza.

2) Perché avete deciso di non continuare a fare il laboratorio della pace qui alla Don Minzoni?

Essendo il laboratorio un servizio non della scuola del quartiere 5 si è deciso di farlo all'inizio alla Don Minzoni ma solo per un certo periodo fino a quando non si fosse trovato un posto più idoneo.

3) Dove si trasferirà il laboratorio?

Il laboratorio si trasferirà nel complesso della Madonnina del Grappa, dove c'è anche un laboratorio multimediale per ragazzi dagli 11 ai 29 anni, chiamato centro Galileo. Inoltre, c'è una grande biblioteca



con del materiale su tutti i paesi del mondo, utile per fare delle ricerche.

4 In che cosa consiste il laboratorio della pace? E quale è il suo scopo?

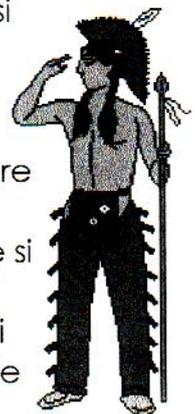
Il laboratorio della pace lavora per progetti.

Ci sono i corsi extra scolastici su varie tematiche: uno si basa sulla cooperazione, l'altro sulla conoscenza dei popoli.

Ci sono pure le occasioni didattiche, che sono interventi sulle classi che possono essere, ad esempio, per i bambini piccoli i giochi nel mondo.

Quest'anno proveremo a fare con i bambini più grandi un progetto sul lavoro minorile e si cercherà di fare un cd rom. Alla fine dell'anno ci sarà poi una mostra sui lavori fatti nelle scuole.

(continua)



ATTUALITÀ

5) A chi è rivolto il laboratorio e quanti bambini vi partecipano?

E' rivolto a tutti i bambini del quartiere e, di solito, in un corso ci sono fra i 10 e i 20 bambini .

6) In quali giorni sarà aperto?

Non appena il laboratorio sarà funzionale, i giorni di apertura saranno il martedì e il giovedì pomeriggio. Per la festa di apertura verranno distribuiti degli inviti ,come anche per i corsi extrascolastici.



7) Quali attività si svolgono durante i corsi ?

Il laboratorio che ha come tema i giochi nel mondo consiste nel far conoscere ai bambini i giochi delle varie

parti del mondo. I bambini poi nel riprodurre giochi e giocattoli. Quando invece si parlerà di fiabe, dopo averle ascoltate si drammatizzeranno e alla fine si faranno degli spettacoli.

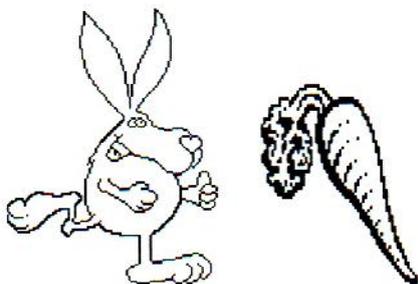
8) Ci saranno delle novità nel laboratorio di quest' anno ?

Si ci sono delle novità : c'è la richiesta di intervenire sui bambini dai 0 a 3 anni, probabilmente la mattina, e poi c'è la novità del CD rom. La novità sarà anche nel tipo di ragazzi che frequenteranno il laboratorio, perché finora sono venuti solo i bambini della Don Minzoni mentre ora potranno venire anche da altre scuole .



- LO SAI CHE COS'E'
UNA RADICE QUADRATA?

-UNO SCHERZO DELLA
NATURA!



9) Ti appassiona il tuo lavoro ?

Sì, mi appassiona il mio lavoro perché è vario e mi permette di decidere da sola le attività da svolgere e anche perché ho a che fare con tanta gente. Inoltre posso fare nel lavoro cose che ritengo giuste nella vita, tipo insegnare a far sì che la gente stia bene insieme.

CLASSE VA



Il giorno 18 febbraio alle ore 12.30, quando la maestra ci ha mandato in bagno per lavarci le mani prima di scendere a mensa, abbiamo sentito "puzza" di bruciato, una custode ci ha chiesto se eravamo stati noi a provocare il fumo, noi meravigliati abbiamo risposto di no. Siamo andati in corridoio e abbiamo visto che il fumo usciva dalla stanza dei custodi. La custode ha aperto la porta e ha visto un sacco della spazzatura che stava lentamente bruciando insieme alla parete dell'armadio al quale era appoggiato. Poi la maestra Bozzetto e la custode Daniela si sono precipitate nello stanzino e piano piano hanno spento l'incendio buttandoci sopra dell'acqua. Questa volta non è successo niente ma poteva essere una cosa veramente pericolosa. Non sappiamo chi è stato il colpevole. Certamente una persona poco rispettosa delle



regole e poco coscienziosa primo; perchè nella scuola è vietato fumare e secondo, perchè prima di buttare una cicca nel sacchetto della spazzatura ci si assicura perlomeno che sia spenta.

CLASSE 5° C

GREMBIULE LEVATO MEZZO SALVATO

Il 31 gennaio una nostra compagna è stata chiamata come tutte le sere per prendere il pulmino.

Alzandosi si è accorta di avere il grembiule incastrato nella sedia; tutta la classe, compresa la maestra ha cercato di togliere il grembiule, ma nessuno ci è riuscito.

Alla fine la maestra è riuscita a levare il grembiule anche se una tasca era scucita e bucata.



BEATRICE E
JESSICA 5 C



LETTI PER I LETTONI

Alcuni insegnanti provenienti dalla Lettonia ed appartenenti alla "JURMALA ALTERNATIVE SCHOOL" - LATVIA, sono venuti in Italia per motivi di studio perché stanno girando l'Europa. Questi insegnanti hanno avuto il permesso di dormire nella nostra scuola, nei locali della palestra vecchia la notte fra il 29 e il 30 marzo con i loro sacchi a pelo. Il mattino del 30 si sono alzati presto per ripartire, dopo aver ringraziato per la nostra ospitalità!

IVB

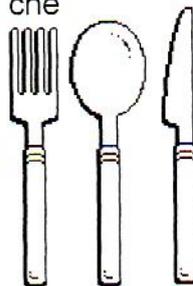


AL RISTORANTE IN CLASSE

Il giorno 30\3\00, mentre stavamo lavorando, è arrivata una

circolare che comunicava l'inagibilità del refettorio.

Poi ci è stato spiegato dalle custodi che era crollato un pannello di cartongesso dal soffitto e che per motivi di sicurezza la Direttrice aveva deciso di non farci mangiare a mensa. Per questo c'è stato un gran via vai di custodi e di addetti alla mensa che hanno portato il cibo nelle varie aule.



PROVA DI EVACUAZIONE

Il giorno 23 marzo alle ore 13, si è svolta una prova di evacuazione. Tali esercitazioni servono per "allenare" bambini e insegnanti ai comportamenti corretti da tenere in caso di reale emergenza e per prevedere quali situazioni sono più a rischio e predisporre l'intervento più adatto. Noi ormai svolgiamo queste prove da qualche anno e, quindi, dopo i primi attimi di smarrimento, sappiamo come comportarci.

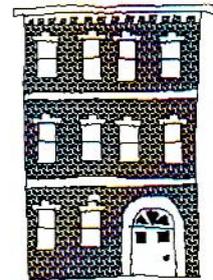
Anche questa prova di evacuazione è stata veloce ed efficace.

Si ricorda ai genitori che in caso di reale emergenza i Centri di raccolta degli alunni evacuati sono:

Uscita via Locchi:
Casa del Popolo
"Tre Pietre"

via Carlo Del Greco 7
Tel.055450492

Uscita via R:Giuliani:
"Madonnina del Grappa"
Via Don Giulio Facibeni 13
tel. 055412061



Per noi invece mangiare nelle classi non è un disagio, anzi, è molto divertente.

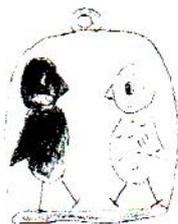
Comunque nel pomeriggio è venuto un geometra del Comune che ha assicurato che i pannelli non costituiscono pericolo, ma per precauzione tutto il controsoffitto del refettorio sarà controllato e noi

mangeremo in classe fino alla fine dei lavori.

IVB



Nel mese di febbraio la maestra Paola Fornai ci ha regalato due bengalini che abbiamo chiamato Punto e Virgola e che sono da allora ospitati in classe nostra.

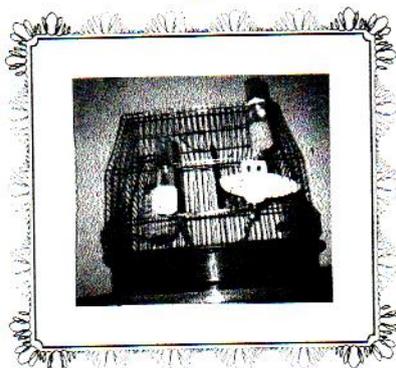


Il giorno 14 marzo, mentre facevamo lezione, alcuni bambini si sono accorti che Virgola non era più in gabbia.

Ci siamo messi subito a cercarla in classe e nella scuola, ma di Virgola nessuna traccia. Eravamo tristi e sicuri di non ritrovarla più, pensando che fosse volata dalla finestra o che qualcuno ce l'avesse rubata.

Più tardi, durante la ricreazione, Abi, passando vicino ad un tavolo con del materiale sopra, ha visto la carta che si muoveva. Abbiamo fatto spazio tra la carta ed abbiamo visto Virgola rannicchiata e nascosta lì in mezzo, chissà da quanto tempo. La maestra, con l'aiuto di un telo e con molta delicatezza, ha preso Virgola e l'ha rimessa in gabbia. A noi è sembrata felice di essere tornata nella sua casa e Punto le ha fatto molta festa!!!

IVB



Vi ricordate delle chioccioline che erano nate nel terrario ad Ottobre?

Ebbene, esse sono cresciute e diventate adulte.

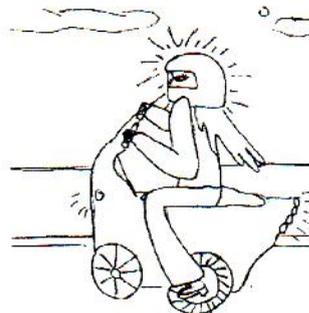
Così il 30 marzo '00 siamo andati sul Terzolle, all'altezza di via S. Stefano in Pane, per liberarle.

Le abbiamo liberate vicino ad un muretto, nell'erba. Le chioccioline erano 25 e le abbiamo liberate una per uno.

Ci è sembrato giusto liberarle dopo tanto tempo di prigionia.

**BUONA FORTUNA,
AMICHE NOSTRE!!**

IV B



**NON AVER PAURA
DI SCIUPAR LA TUA PETTINATURA!
DAI RETTA A ME, IL CASCO INDOSSA
COSÌ SALVI LA PELLE E L'OSSA!**
Federica Martelli - V B



CARNEVALE 2000

Per carnevale alla Don Minzoni quanta allegria!!!



**CARNEVALE GRAN BURLONE
CI HA OFFERTO L'OCCASIONE
DI TRUCCARE UN PO' LA FACCIA
E SCOPRIR LA PENTOLACCIA
DA CUI CADONO DOPO LE BOTTE
CARMELLE A FROTTE, A FROTTE**

IB - VC - VD



**A Carnevale è venuta
fata MATE'.
E' l'unica fata che conosce
mille e più incantesimi
per far diventare
la matematica il gioco
più divertente che ci sia.
Ma anche Arlecchino si è
unito a noi e così,
tra scherzi e magia,
è passato il CARNEVALE**



UN FIORE PER LA PRIMAVERA

C'era un giovane

che si chiamava

Narciso, che si

specchiava

sempre allo

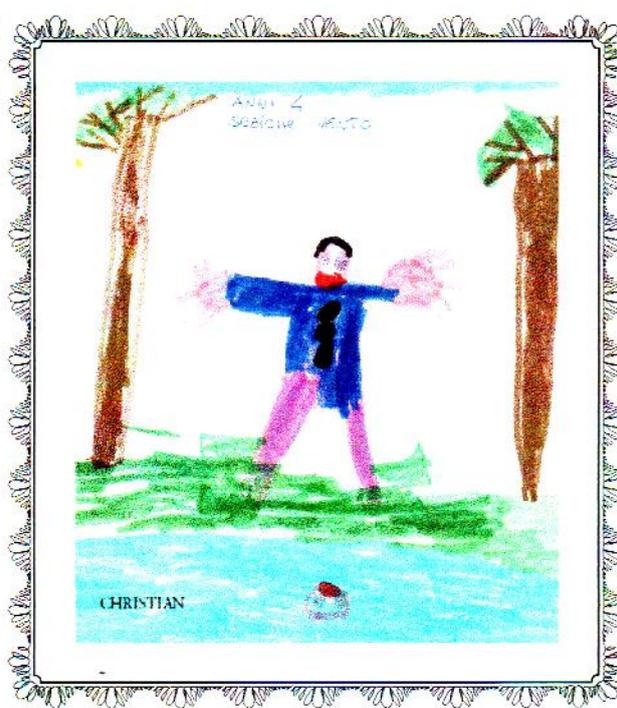
specchio e

diceva:

«Mamma mia
come sono bello

!!!

(DA UNA
CONVERSAZIONE
NELLA SEZIONE
VENTO)



GLI ANIMALI ERANO TUTTI NELLE VETRINE

Alla Specola ho visto gli
struzzi, i pappagalli e tanti
uccellini. Ho visto le
farfalle il gatto e la tigre.
Sono andata con le maestre
e i miei compagni. Era una
giornata brutta perchè
pioveva e il pulmino non
arrivava.

GEMMA BRUNI

(da una conversazione nella
sezione Arcobaleno)

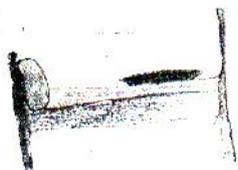




**PROGETTO COMUNICAZIONE E LINGUAGGI
GRUPPI POLPO E PESCE PALLA**

IL LETTO

Il letto!
Fa sognare, fa
pensare, fa
riposare e....
mentre dormo
può anche volare.

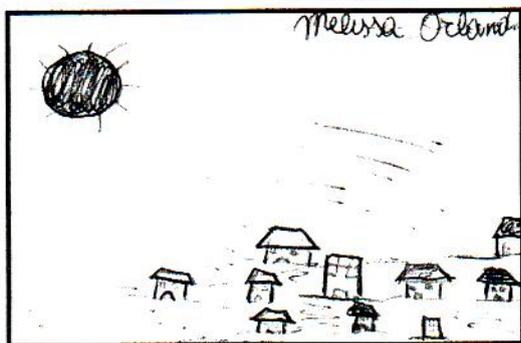


(Niccolò

L'ACQUA VIVE

Nell'immenso mare, l'acqua chiara,
ondeggiante,
fredda
ascolta il suono dei suoi pensieri.
Nel ruscello
l'acqua fruscia,
splende,
scorre,
saltella,
ma non si ferma.
(Tommaso Biondi)

IL SOLE RISCALDA



Il sole sorge
sul mare,
illumina,
rischiara il cielo.
Il sole riscalda il paesaggio,
dando serenità.
(Melissa Orlandi)

LUNA PIENA

Luna piena,
mezza luna,
luna splendente
tu che con una magia
attiri l'acqua,
Sei la luce nelle tenebre,
fai una luce magica:
i lampioni certo non
possono sostituirti.



(Lorenzo Squillantini)

FARFALLE

Quando vedo le
farfalle mi incanto
e vedo che sono:
colorate, sfumate
si allontanano
e poi ritornano vicine
all'improvviso
vedo che svolazzano
giocherellando sul prato
fiorito.



(Diletta Ballerini)

IL MARE MOSSO E CALMO

Il mare
mosso
ondeggiante
si calma,
diventa di colore azzurro.
(Martina Pugliese)

UN BAGNINO

Un bagnino mette
il sale
su un salame.
Poi prende lo
straccio
e si pulisce il
braccio.
(Stefano Calza)



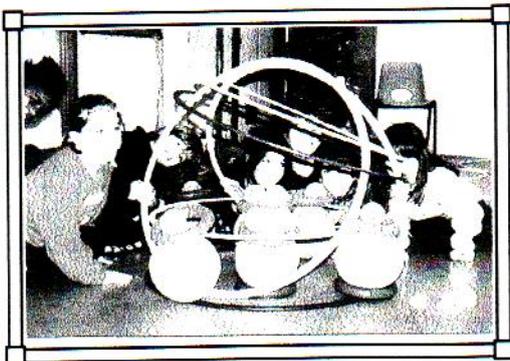


IN CLASSE



P Una parte di bambine
R della classe 2 C, ha
O proposto un concorso per
P la festa colorata.
T E' un concorso dove
A costruiamo delle forme
S fantastiche e chiediamo il
O contributo ai genitori per
R il premio.
D Ricordando in cosa
I consiste il concorso, voi
C dovrete inventare delle
O forme fantastiche con gli
R oggetti possibili per il
S gioco libero.
O Vi faremo vedere delle
R foto per farvi capire

meglio.
 Vi aspettiamo.



FORME FANTASTICHE

Le forme fantastiche sono fatte da alcune bambine della II C.

Le abbiamo costruite con dei cerchi. Abbiamo inventato delle, forme molto strane, sono fatte con palline, cerchietti di gomma e palloni di gomma piuma. Noi alunne ci siamo ispirate all'altra festa colorata con i castelli di sabbia.

Ci chiamiamo Martina, Sara, Alice, Matilde, Teresa, Beatrice e Arianna.

Il maestro Orlando

In occasione dello spettacolo di fine anno, la maestra Marzia ha invitato Orlando, un maestro che insegnava danza anni fa.

Orlando è molto bravo perché ci ha fatto imparare molti balli: bugie wogie, samba, walzer.

Ha un carattere molto sveglio e simpatico, non è molto giovane ma nemmeno molto vecchio. Il suo aspetto fisico è così: piccolo, magro, gli occhi marroni e i capelli castani.

Con noi è molto paziente, infatti ci aiuta molto e ci fa ripetere tante volte gli stessi passi con impegno. E' gentile e scherzoso in tutte le cose, ha imparato alcuni nostri nomi e ha detto che siamo bravi anche a cantare.

Speriamo che il giorno della recita venga a vederci.

classe V D

IN CLASSE

In **seconda D** sono tutti un po' poeti!
 Leggete queste belle filastrocche e,
 perché no, provate anche voi ad
 inventarne altre !

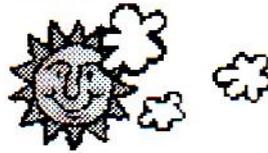
Il concerto delle rane

La rana è nello stagno
 e intanto si fa il bagno;
 e un'altra sempre dorme
 russa e fa le orme.
 Le rane saltatrici
 ascoltano e son felici.
 I girini ballerini
 sono forti e canterini.
 I fiori son felici
 e ballan con gli amici.
 Le ranocchie suonan il clarinetto
 e i rospi dormon sotto il letto.
 I pesci dan le codate
 alle conchiglie innamorate;
 i cigni sono i più belli
 e ballan con gli uccelli.
 Il concerto dura fino a mezzanotte
 e tutti stan svegli fino a notte.



L'arcobaleno

L'arcobaleno
 fa il cielo sereno, pieno di
 colori
 dove nascon sempre fiori:
 rosso e giallo
 ballano con il gallo,
 il viola e il blu
 fanno cucù.
 I colori lassù
 danno gioia quaggiù.
 L'arcobaleno annuncia il sereno.



GLI STRIZZACERVELLI ESISTONO ANCORA

CHE STRANO PERSONAGGIO!

Ho incontrato un tale che aveva la *testa ad uovo*, due *borse* sotto gli occhi, il *naso a patata*, la *bocca a triglia*, un *collo di cigno*.
 Da lontano si notavano le *orecchie a sventola*.

Il poveretto spendeva molti soldi in pomate per curare le *zampe di gallina* che sciupavano la bellezza dei suoi occhi.
 Non si preoccupava però dei suoi *quattro peli* in testa.

Carlotta- Lapo- Laura- Lucrezia- Simone
 IV C
 Claudia - Enrico - Mattia - Nazzareno
 V B



IN CLASSE

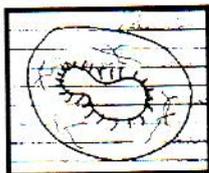
SCIENZIATI IN "ERBA"

UNA CULTURA DI MICROORGANISMI

Scoprire dei microrganismi al microscopio dopo averli allevati è sorprendente! Vogliamo comunicarvi la nostra esperienza nel caso vorreste cimentarvi. Servono:

- un po' di terriccio del nostro giardino misto a foglie secche sminuzzate;
- un po' di acqua minerale;
- una vaschetta di plastica trasparente;
- una sorgente luminosa;
- 15 giorni di pazienza;
- un microscopio

Posizionata qualche gocciolina di liquido fra due vetrini, può iniziare la scoperta. I vostri occhi incollati all'oculare noteranno una moltitudine di minuscoli esseri viventi nuotare velocemente nel liquido, spinti dalle loro "ciglia". Vi presentiamo 2 PROTOZOI un pochino più grandi e meno sfuggenti:



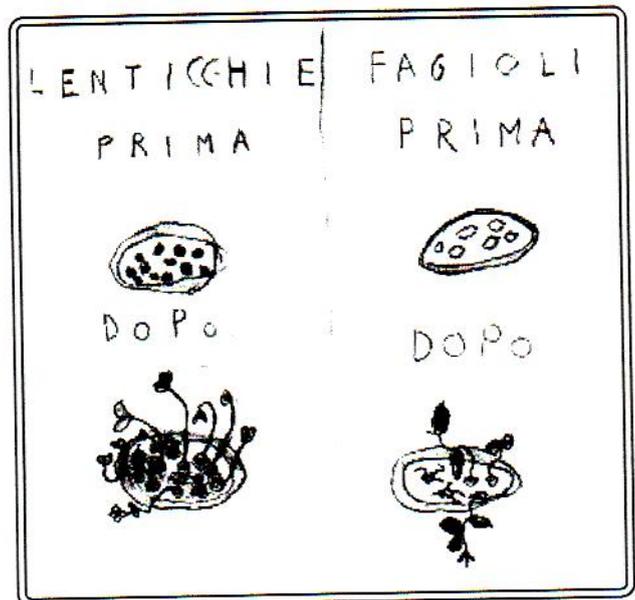
*Affettuosamente
i bambini della II B*

ESPERIENZA DI SEMINA IN PRIMA C

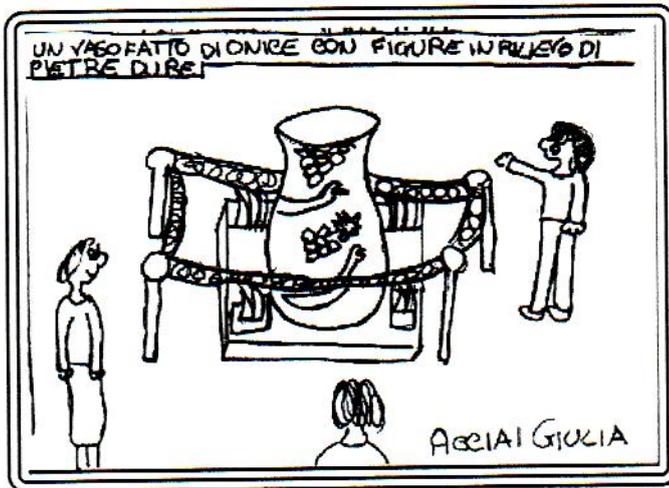
A FEBBRAIO IN CLASSE ABBIAMO SEMINATO LE LENTICCHIE NEL COTONE E I FAGIOLI SIA NEL COTONE CHE NELLA TERRA.

È STATA UNA BELLA ESPERIENZA. TUTTI I GIORNI SI ANNAFFIAVANO E SI OSSERVAVANO I SEMI. BEN PRESTO SONO GERMOGLIATI E SONO DIVENTATE DUE BELLE PIANTE.

CLASSE I C



VISITA ALL' OPIFICIO DELLE PIETRE DURE



Ieri, 22 febbraio, con la classe, sono andata all'Opificio delle pietre dure. L'Opificio si trova vicino all'Ospedale degli Innocenti. La guida, ci ha spiegato che la parola Opificio deriva dal latino "OPUS", che vuol dire laboratorio. Nelle vetrine erano esposti mosaici che raffigurano Ferdinando, Cosimo primo dei Medici e Francesco. Poi abbiamo visto tre angioletti con lo stemma dei Medici, raffigurati su un grosso frammento di porfido. C'era anche una vasca fatta di onice..... Abbiamo visto, nella terza sala, degli stipi fatti con il pregiatissimo ebano e abbelliti con fiori e animali fatti con le pietre dure di vari colori.... Abbiamo visto dei dipinti realizzati su tela e poi riprodotti con le varie pietre e siamo rimasti incantati dalla bellezza di quei disegni. Nella quinta sala, c'era un grosso vaso che raffigurava la primavera; era bellissimo!

Serena Marchesini V B

Un evento speciale

Domenica 19 marzo, Noemi, un'alunna della IV B, passeggiando vicino ad un laghetto nei pressi di Vicchio, ha visto un mucchio di uova trasparenti nell'acqua; le ha prese e, il giorno dopo le ha portate in classe. La maestra ha detto che erano uova di rana. Abbiamo deciso di provare a tenerle e le abbiamo messe in un recipiente con dentro l'acqua, partendo però dal principio che sicuramente non nascessero i girini, ma dopo una settimana....che sorpresa!

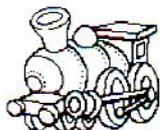
I girini sono nati inaspettatamente ed in gran numero...un evento davvero speciale!

Appena sono nati ci siamo posti il problema di come fare a non farli morire. Ci siamo informati e abbiamo scoperto che hanno bisogno di acqua pulita e ossigenata e di verdura preferibilmente bollita.

Così abbiamo costruito un piccolo (ed affollato) acquario con sassi e piante ed abbiamo comprato l'ossigenatore. Ora stanno già crescendo e speriamo di poter vedere la metamorfosi, cioè lo sviluppo da girino a rana.

Chi volesse vedere i nostri girini è il benvenuto in IV B!





VIAGGI



GITA ALL'OASI



Noi bambini della classe 4 A siamo andati a visitare l'oasi WWF di Focognano, vicino a Campi Bisenzio.

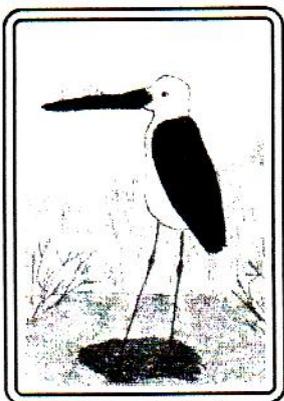
Il 17 marzo 2000 siamo andati a visitare l'oasi del WWF di Focognano. All'entrata la guida ci aspettava e ci ha portato nell'aula didattica dove abbiamo visto delle diapositive, che rappresentavano la vita degli animali dentro l'oasi.

Nell'oasi ci sono molti animali, ma noi non abbiamo potuto vederli tutti perché qualcuno deve ancora arrivare, come il cavaliere d'Italia, che è il simbolo dell'oasi.

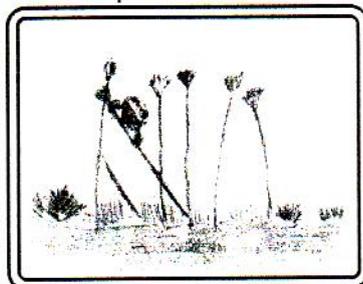
Dopo aver visionato le diapositive la guida ci ha consegnato vari binocoli per poter vedere dagli osservatori i vari tipi di uccelli senza disturbarli:

il gabbiano comune, il gabbiano reale, il tuffetto, un uccello

della stessa grandezza del merlo ma di colore grigio e chiamato così perché si tuffa sempre nei laghi, lo svasso maggiore della grandezza di un germano e caratterizzato da un ciuffetto di piume color rossiccio, la folaga, un uccello nero dal becco bianco, l'airone cinerino, con le zampe il becco e il collo lunghi e il corpo grigio, la gallinella d'acqua, di colore nero con il becco arancione-rosso, il cannariccione, chiamato così perché vive tra le canne, il martin pescatore, di colore blu e rosso con un lungo becco, il cormorano.



Lungo i lati della stradina in cui abbiamo camminato ci sono dei piccoli corsi d'acqua, dove si tuffavano le rane e sui fusti delle canne c'erano aggrappate le ragnelle, che hanno delle ventose alle dita e sono molto piccole.



Addirittura, vicino ad un corso d'acqua abbiamo trovato delle uova bianche con delle macchioline marroni, che si pensa siano di germano e che verranno messe nell'incubatrice, per evitare che possano andare perdute per l'afflusso di tante persone in occasione della festa delle oasi.

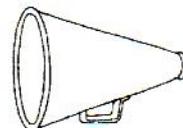
Al termine del giro abbiamo fatto un'intervista alla guida.

A noi questa visita è piaciuta molto e vi consigliamo di visitare le oasi del WWF.

classe IV A

(CONTINUA NEL PROSSIMO PPP)

EH, RAGAZZI
IL PERIODO DELLE GITE
E' VICINO.
MANDATECI QUALCHE
ALLEGRA NOTIZIA
SU COME E' ANDATA
LA VOSTRA GITA.
LE PUBBLICHEREMO
IN QUESTA RUBRICA
NEL PROSSIMO PPP!





CARISSIMO PASSAPAROLA ,
 QUEL CHE SENTO DI FARE
 E' DOVERTI RINGRAZIARE
 PER AVER "PASSATO PAROLA"
 AI BAMBINI DELLA SCUOLA,
 PERCHE' RACCONTINO PURE
 LE MIE TANTE AVVENTURE.

E... SEMPRE IN FILASTROCCA...
 UN BACIO AI BIMBI SCHIOCCA,
 E' CON CUORE SINCERO,
 E PROFONDO PENSIERO
 DEL VOSTRO RE ZERO
 CHE VOGLIO AUGURARE
 DI ANDARE A CERCARE
 PER MONTI E PER MARE
 DOVE CI POSSIAMO INCONTRARE....
 E SU QUEST'ONDA



timbro postale
 di posta regale
 che sa volare
 perchè è ala-re

PARTENZA IN AUTOBUS -
 Francesca B. e Lucrezia



la parola va a quelli di seconda

RE ZERO VA IN MONTAGNA

RE ZERO PARTE
 CON LA SUA ARTE
 VA IN MONTAGNA
 C'E' LA CASTAGNA
 E SE LA "MAGNA"
 CON LA SU CAGNA
 LUI E GLI AMICI
 MANGIANO FELICI
 VEDONO I FUNGHI
 BUONI MA LUNGI.
 VEDONO IL LUPO
 NEL BOSCO CUPO
 CON LA MAGIA
 LO MANDA VIA.



Classi seconde - II gruppo

RE ZERO VA AL MARE

RE ZERO PARE
 ANDO' AL MARE,
 VOLLE PESCARE
 VIDE IL DELFINO
 E UN PESCIOLINO
 NUOTO' A FONDO
 NEL MAR PROFONDO
 E MERAVIGLIA
 UNA CONCHIGLIA
 SAPEVA FARE
 IL SUON DEL MARE

Classi seconde - I gruppo



CULTURA



L'ANGOLO DELLA

CLARA

LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA DON MINZONI STANNO DICENDO AI LORO ALUNNI :

"BAMBINI ,QUEST'ANNO LE VACANZE PASQUALI SARANNO PIU' LUNGHE !"

UN CORO DI VOCI ARRIVANO IN BIBLIOTECA PER LE VACANZE PASQUALI ,FAREMO IL PONTE CON IL 25 APRILE; INFATTI IL 25

APRILE E' FESTA , E' LA FESTA DELLA LIBERAZIONE.

LIBERAZIONE DA CHE ?- DIRETE VOI- PIU'LIBERI DI COSI'! LIBERI DI ANDARE,VENIRE,GIOCARE,GRIDARE, PARLARE , MANGIARE, DORMIRE, CORRERE, SALTARE , LITIGARE, ABBRACCIARE.....

CI FU PURTROPPO UN GIORNO NEL MONDO DI IERI , IN CUI I BAMBINI NON POTEVANO ESPRIMERSI COSI'. ALLORA VI CHIEDO DI FARE UNA PAUSA NEL VOSTRO PROGRAMMA

DI STUDIO , LASCIATE LI' : VACANZE , PATATINE FRITTE , VESTITI PRIMAVERILI , VIDEO GIOCHI , CORSE IN BICICLETTA E CALCIO E CHIEDETE AGLI INSEGNANTI , AI GENITORI ,MA SOPRATTUTTO AI VOSTRI NONNI DI SPIEGARVI COSA SUCCEDeva IN QUEL MONDO DI IERI E PERCHE' IL 25 APRILE E' FESTA E PERCHE' SI CHIAMA FESTA DELLA LIBERAZIONE.

VI ASPETTO IN MOLTI (RAGAZZI DI QUINTA) A LEGGERE LIBRI , A RICERCARE DOCUMENTI,RIVISTE O POESIE CHE VI PARLERANNO DI CIO'

LA SEMPRE VOSTRA CLARA (più che mai dalla parte dei bambini)



Saremmo ben lieti di ospitare nel nostro giornale storie e racconti scritti direttamente o riportati da qualche nonno o nonna che ha vissuto in prima persona quel periodo non poi tanto lontano in cui non c'era tanta liberta'. Intanto leggiamo questi.....



CULTURA

I NONNI RACCONTANO



UNA PERSONA....IMPORTANTE

Mia nonna ricorda molto bene l'incontro avuto da bambina con una " persona importante".

Vestita da "piccola italiana", la nonna con le sue compagne di classe, andò in Piazza Beccaria alla "casa del fascio" per sentir parlare Benito Mussolini.

Arrivarono in Piazza alle 8.30 e sotto il sole aspettarono fino alle 10.00 che il duce cominciasse il suo



discorso. Mia nonna si ricorda un uomo molto imponente, che sembrava un pavone e parlava male l'Italiano, infatti diceva " Itagliani di tutta l' Itaglia"; nonostante l'accento romagnolo sapeva trascinare le persone, che applaudivano e urlavano: "Bravo!!".

Quell'incontro è rimasto impresso nella mente di mia nonna, perché quell' uomo alcuni anni dopo portò l' Italia alla guerra.

Lorenzo Imperiale (VB)

UN'ALTRA ESPERIENZA SIGNIFICATIVA

La nonna mi ha raccontato che a Cuglieri, in Sardegna nel 1934, i centoventi bambini che andavano a scuola erano divisi in due aule : ogni aula conteneva sessanta alunni che stavano tutti stretti e seduti in lunghi banchi di legno.

La scuola iniziava alle otto del mattino e finiva all' una di pomeriggio.

I bambini di Cuglieri erano poveri c'era la "guerra"(*), perciò andavano a scuola scalzi,uscivano dalla loro casa di corsa; per non congelarsi i piedi e le mani.



Quando i bambini arrivavano a scuola, stavano al freddo; perchè non c'erano termosifoni. L' unica fonte di calore dell'aula era il braciere dell'insegnate: la maestra permetteva ogni giorno alla bambina più brava, di scaldarsi le mani per cinque minuti. ...

N.B. "guerra"=dittatura

Mattia Paparopoli VB

SUONARE PER LA PACE

Suonare i tamburi
 è bello,
 se il ritmo
 è giusto,
 suonare la chitarra
 è bello,
 se fa riflettere,
 suonare il flauto
 è bello,
 se dona allegria,
 ma,
 se suoni la tromba
 chiamerai i
 soldati,
 allora suona
 un piffero felice
 e se ne
 andranno.



Enrico Anteo Biglietti
 VB

QUARK UN PROGRAMMA SPECIALE



A me piace tanto guardare in televisione i documentari di Quark che parlano della vita degli animali. Imparo tante cose su di loro: dove vivono, come si riproducono, cosa mangiano, se sono erbivori o carnivori. Ho visto ad esempio un documentario sui felini della savana e della giungla con leoni che cacciavano le gazzelle e le zebre, ghepardi molto veloci, pantere agilissime ad arrampicarsi sugli alberi, tigri ferocissime, giaguari intelligenti ed astuti nel procurarsi il cibo e i leopardi predatori notturni. io vorrei fare un viaggio in Africa per vedere questi animali dal vivo.

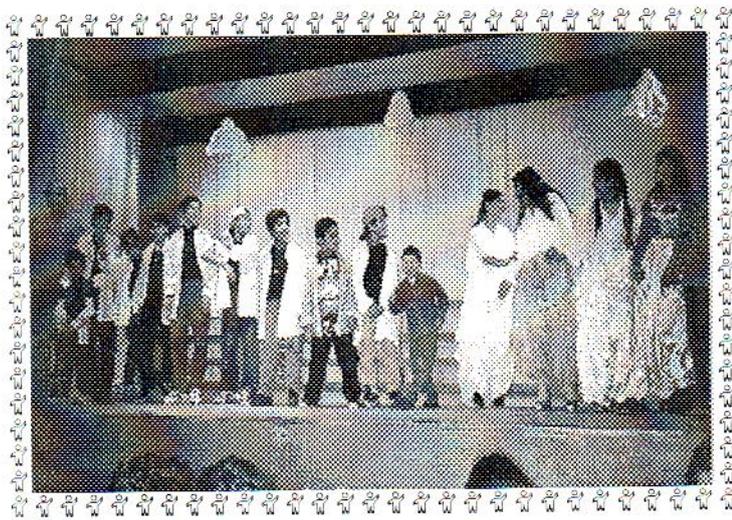


Tuci Alessandro - II B

BALLETTI ROM

Il giorno 17-2 io e i miei amici abbiamo fatto un balletto nel teatro della scuola Don Minzoni. Abbiamo ballato danze rom e moderne. Per tanti giorni prima mio zio Sedat ci ha riuniti tutti per insegnarci a ballare e fare le prove al campo.

ARIAN - IV B



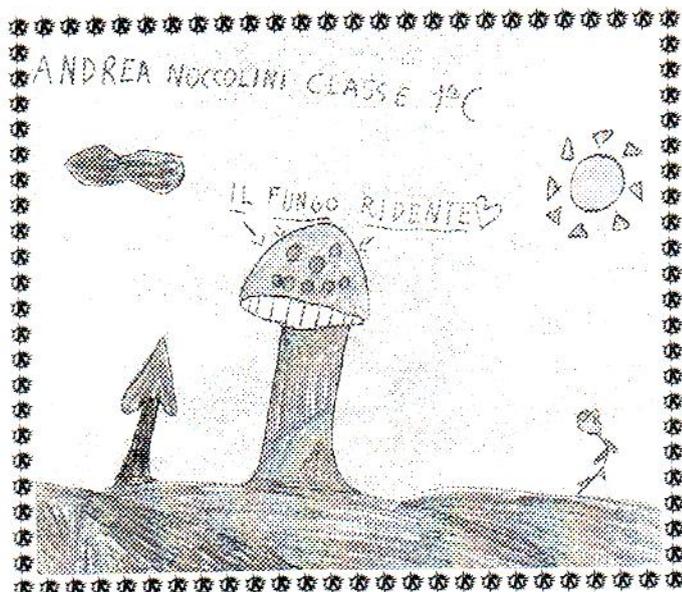
TRE BUONI MOTIVI PER LEGGERE

Prima di dormire ho letto “LA LEPRE E LA TARTARUGA” perchè mi aiuta a leggere meglio. Il libro serve per farci imparare delle nuove parole.....per darci informazioni e così scopriamo cose nuove.

Daniele Failla IV C

Consiglio di leggere ai lettori di Passaparola “STORIE DI MOSTRI E FANTASMI” di Colin Hawkins : stimola la fantasia ,ti fa capire che alcune cose non possono essere vere e per ultimo ti aiuta a migliorare nella lettura. Buona lettura ,ve lo augura

Luca Zanolla IV C



Sapete che nelle case in cui moriva un gatto tutti gli abitanti si radevano le sopracciglia.....

Forse non tutti sanno che gli Egizi...



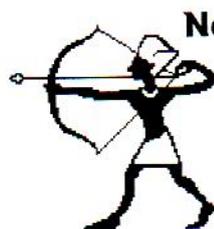
Sapete che invece se moriva un cane si radevano il capo e anche il resto del corpo.....



LA TOILETTE DEL COMBATTENTE

Sapevate che prima della battaglia , usavano andare dal barbiere per farsi spuntare i capelli .

Non era una semplice cura di bellezza In battaglia i capelli troppo lunghi potevano essere d'impiccio. Nel corpo a corpo potevano offrire al nemico un pericoloso punto di presa .



Non troppo corti , però : si doveva poter infilare l'ornamento tipico del soldato egiziano, la piuma di uccello. **CLASSE III A**

IL POETA

AL PASSAPAROLA FIN DALL'INIZIO HANNO
SEMPRE SCRITTO MOLTISSIMI POETI E PER
LA REDAZIONE E' DIFFICILE DECIDERE QUALI
OPERE PUBBLICARE:
SONO TUTTE BELLE!
MA VOI NON DOVETE MOLLARE PER QUESTO
,CONTINUE A SCRIVERE POETI.
INTANTO IL POETA DI QUESTO NUMERO DI
PASSAPAROLA E'...

STEFANO DANESI -CLASSE VD-
con Abissi
COMPLIMENTI STEFANO,
E' BELLISSIMA!

Abissi



Negli abissi
Sottomarini
Che si scuotono
Sotto il mare blu
Tutte le acque
Si muovono:
mille gamberetti in corsa,
polpi,
squali
si risvegliano.
Nel cuore della notte
C'e' il risveglio
Di tutti i predatori:



che bellezza il mare blu!



PENSA SICURO

L'IDEA E' RIPRESA DA UN
VOLANTINO PUBBLICATO DALL'
UFFICIO TEMPI E SPAZI
DEL COMUNE DI
FIRENZE



**IO IN
STRADA MI COMPORTO
COSI'**

attraverso sempre al semaforo
oppure sulle strisce pedonali;



non mi azzardo mai ad
attraversare con il
semaforo rosso;

prima di attraversare
guardo
"da una parte ,dall'altra e di nuovo
da una parte";

guardo la strada fino a che non ho
finito di attraversare;

tutte le volte che vedo un veicolo
che si avvicina, il guidatore del
veicolo potrebbe non vedermi.

A NOI PIACE PENSARE CHE TUTTI
VOI VI COMPORTIATE VERAMENTE
COSI'
LA REDAZIONE



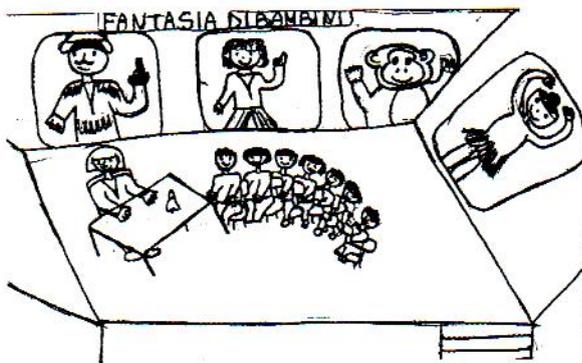


SPETTACOLO

FANTASIA DI BAMBINI

Mercoledì 8 marzo, la III B, cioè la mia classe, ha fatto uno spettacolo che s'intitolava "FANTASIA DI BAMBINI".

Lo abbiamo inventato noi bambini e ci abbiamo messo tanto tempo a prepararlo. Dopo Natale tutti i giorni dalle 13 alle 14, divisi in tre gruppi ci siamo alternati nella giocoteca con la



maestra Paola. Ognuno di noi ha scelto quello che voleva fare. Tutti eravamo felici di interpretare quello che volevamo ed eravamo tutti protagonisti. I nostri genitori erano molto contenti ed hanno riso tanto.

Le scenette erano:

LA SCUOLA CHE NON ERA SCUOLA

IL MEGA MINI CIRCO

TARZAN

I balletti erano:

LE 2+2 = 4

LE FOUR GIRLS

I DON MINZONI'S BOYS

ALESSIO SORRENTINO E LE SUE GIRLS

SELENE III B

SPETTACOLO ALLA SCUOLA MATERNA

Ieri, lunedì 6 marzo, sono stata alla scuola materna, nella sezione Luna.

Appena arrivati ci siamo presentati uno alla volta. I bambini della scuola materna si sono esibiti con due spettacoli.

Gli attori erano:

Arlecchino, Pulcinella, il Dottor Balanzone, Colombina, Pantalone...

Noi bambini della classe
seconda

abbiamo presentato
degli indovinelli e delle
storielle inventate.....

SARA LEONETTI II C



.....Poi noi bambini ci siamo messi a colorare il cartellone dell'Italia.

I bambini della nostra classe facevano il contorno, i bambini della materna hanno colorato il dentro delle regioni.

Per ultimo abbiamo aiutato i bambini della Materna a rimettere a posto i giochi.

A me è piaciuto perchè i bambini della Materna facevano battute.

ALESSIO BOSCO II C



SPETTACOLO

UN'ESPERIENZA PARTICOLARE DELLA V D

LA TV IN CLASSE

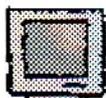
Il giorno 20 dicembre e' venuta in classe una toupe televisiva formata da :una giornalista, un operatore e un medico esperto in alimentazione. Noi avevamo preparato un'intervista su come mangiavano i nostri nonni. Eravamo pronti a rispondere alle loro domande, ci siamo fatti trovare silenziosi , ai nostri posti.

Le riprese venivano fatte illuminando l'aula con un faro.

La giornalista si fermava ad ogni banco a parlare al microfono con ogni bambino.

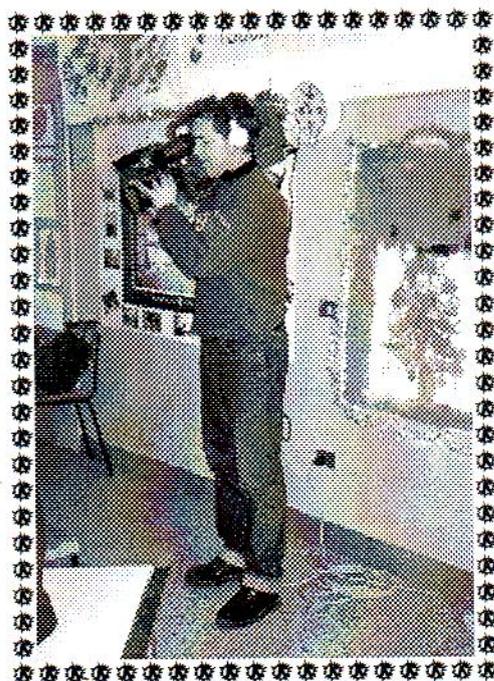
L'operatore si avvicinava tenendo sulla spalla una pesante telecamera. Le riprese sono durate circa un'ora. Le maestre hanno detto che siamo stati bravi.

I SEGRETI DELLA TV



Nel mese di gennaio,su una rete (regionale) hanno trasmesso la trasmissione sulla salute nella quale ci siamo rivisti!

Abbiamo notato che montando quel servizio televisivo hanno ridotto il tempo del nostro intervento. Non tutti i bambini che sono stati



intervistati sono andati in onda, forse perchè volevano lasciare di più i medici. Il nostro compagno Gabriele ha fatto un intervento buffo ,parlando del suo nonno. Da questa esperienza abbiamo capito che gli operatori filmano molto di più del necessario, per avere la possibilità di scegliere il meglio: questo è il segreto della TV e del cinema.

classe 5° D



**ANCORA
SPETTACOLI!!!**

SPETTACOLO

**LE CLASSI V° C & V° D
PRESENTANO**

"LA MUSICA AVVICINA I POPOLI"

Spettacolo di danza e canto da tutte le classi

COORDINATORE DEL CORO: *maestra Margherita*
ALLE MASCHERE: *maestra Giuseppina*
COREOGRAFIA: *maestra Giuseppina, Felicia, Carla*
ALLE LUCI: *maestra Antonietta*
INTERPRETI: *tutti gli alunni delle classi V° C & D*

19 APRILE 2000 ORE 18.00
TEATRO SCUOLA "DON MINZONI"

**LA COMPAGNIA
"IV B IN ALLEGRIA"
è lieta di presentarvi**

CAROSSELLO DI BURATTINI

*spettacolo in cinque atti
pensato, scritto, cantato e recitato da tutti
i bambini della IV B*

*con lo straordinario aiuto di
MAGNIFICHE MAMME E NONNE PER I COSTUMI
SPECIALI BABBI E NONNO PER IL TEATRINO e
PER LE LUCI*

STORIE ED INTERPRETI

I° - CACCIATORE E CANE
Interpreti:
Iacopo, Sonia, Valentina, Giulia

II° - LA CATTA FANTASMA
Interpreti:
Lorenzo, Roberto, Imma, Abigail

III° - IL TEMPIO MALEDETTO
Interpreti:
Gianmarco, Ariani, Carlotta, Laura, Francesco

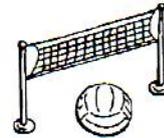
IV° - GLI EXTRATERRESTRI
Interpreti:
Jessica, Eugenio, Simone, Jacopo, Camilla

V° - LA STREGA E LE BAMBINE
Interpreti:
Andrea, Noemi, Silvia B., Jessica, Silvia P.

.....e ora venite con noi nel nostro magico mondo della fantasia!!!



SPORT



ANCHE QUEST'ANNO HANNO PRESO IL VIA I GIOCHI ORGANIZZATI PER LE PIAGGELIADI .SAPPIAMO CHE I RAGAZZI DEL III CIRCOLO PARTECIPANO SEMPRE MOLTO NUMEROSI ,ALLORA FORZA RAGAZZI E IN BOCCA AL LUPO.....!!!

(Ecco qui il calendario delle varie gare....)

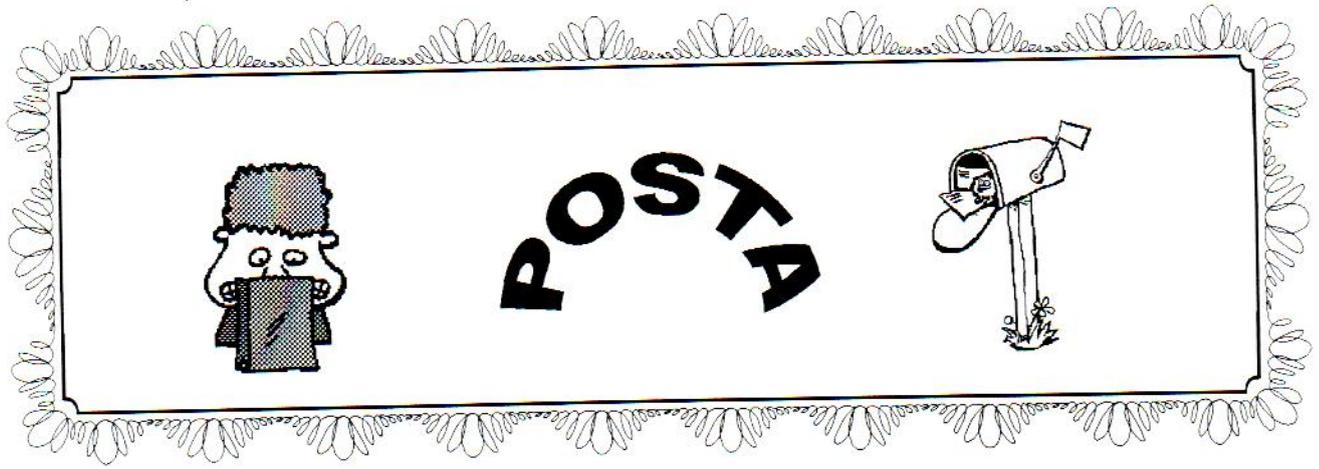
COMUNE DI FIRENZE - ASSESSORATO ALLO SPORT

PIAGGELIADI 5

CALENDARIO UFFICIALE GARE

SABATO 1° APRILE ORE 17.00 - Cerimonia apertura dei giochi
convocazione ore 16.00 PALASPORT viale Malta (zona stadio)

<p>DOMENICA 2 APRILE TIRO AL BERSAGLIO (Pol. Firenze Ovest) Via Lombardia 2 a tel. 055301530) ore 10.00 SCUOLE ELEM. MASCHILI ore 10.45 SCUOLE ELEM. FEMMIN. ore 16.00 SCUOLE MEDIE MASC./FEMM. CALCETTO vedi calendario a fianco</p>	<p>SABATO 29 APRILE GO BACK ore 14.30 VINC. turni preced. Elem. Masch. ore 16.00 VINC. turni preced. Elem. Femm.</p>	<p>DOMENICA 14 MAGGIO GO BACK ore 09.00 Elem. Masch. (16 semifinali + 8 finali) ore 09.45 Elem. Femm. (16 semifinali + 8 finali) ore 11.00 Medie Masch. (16 semifinali + 8 finali) ore 11.30 Medie Femm. (16 semifinali + 8 finali) MINITENNIS ore 14.30 Elem. Masch. (16 semifinali + 8 finali) ore 15.30 Elem. Femm. (16 semifinali + 8 finali) ore 16.30 Medie Masch. (16 semifinali + 8 finali) ore 17.00 Medie Femm. (16 semifinali + 8 finali)</p>
<p>SABATO 8 APRILE GO BACK (Pol. Firenze Ovest) Via Lombardia 2 a tel. 055301530) ore 14.30 ELEM. MASCHILI nati (91-92-93) ore 16.00 ELEM. MASCHILI nati (89-90)</p>	<p>DOMENICA 30 APRILE MINITENNIS ore 09.00 VINC. turni preced. Elem. Masch. ore 10.30 VINC. turni preced. Elem. Femm. CALCETTO vedi calendario a fianco GO BACK (Pol. Firenze Ovest) - campo all'aperto ore 15.30 SCUOLE MEDIE FEMMINILI ore 17.00 SCUOLE MEDIE MASCHILI</p>	<p>SABATO 20 MAGGIO PALLAVOLO e CALCETTO</p>
<p>DOMENICA 9 APRILE MARATHON FAMILY (Impianto A.S.S.I. 8 Toscana Via Minerva) ore 10.00 PISTA ATLETICA A.S.S.I. 8 Toscana MINITENNIS (Pol. Firenze Ovest) Via Lombardia 2 a tel. 055301530) ore 09.00 SCUOLE ELEM. FEMMIN. ore 11.00 SCUOLE ELEM. MASCHILI CALCETTO 2° turno vedi calendario a fianco</p>	<p>SABATO 6 MAGGIO MINITENNIS ore 14.30 Scuole Elem. Masch. (ultimo turno - 8 giocatori) ore 15.30 Scuole Medie Masch. (campo aperto) ore 16.00 Scuole Elem. Femm. (ultimo turno - 8 giocatori) ore 17.00 Scuole Medie Femm. (campo aperto)</p>	<p>DOMENICA 21 MAGGIO VIDEOGAMES ore 09.00 Scuole Elem. Masch. e Femm. vinc. turno preced. ore 10.30 Scuole Medie Masch. e Femm. vinc. turno preced. GO BACK ore 14.30 Finale Elem. e Medie Masch. e Femm.</p>
<p>SABATO 15 APRILE GO BACK (Pol. Firenze Ovest) Via Lombardia 2 a tel. 055301530) ore 14.30 SCUOLE ELEM. FEMM. nati (91-92-93) ore 10.45 SCUOLE ELEM. FEMM. nati (89-90)</p>	<p>DOMENICA 7 MAGGIO GO BACK ore 09.00 Elem. Masch. (ultimo turno - 8 giocatori) ore 10.00 Scuole Medie Masch. (ultimo turno - 8 giocatori) ore 10.30 Scuole Elem. Femm. (ultimo turno - 8 giocatori) ore 11.30 Scuole Medie Femm. (ultimo turno - 8 giocatori) PALLAVOLO (Pol. Firenze Ovest) ore 14.00 vedi calendario a fianco TIRO AL BERSAGLIO ore 09.00 Elem. Masch. (ultima prova - 12 giocatori in finale) ore 10.15 Elem. Femm. (ultima prova - 12 giocatori in finale) ore 11.00 Medie Masch. Femm. (ultima prova - 1 giocatore)</p>	<p>MINITENNIS ore 15.00 Finale Elem. e Medie Masch. e Femm. PALLAVOLO ore 15.30 Finale Scuole Elementari ore 15.50 Finale Scuole Medie CALCETTO ore 16.30 Finale Scuole Elementari ore 17.00 Finale Scuole Medie ore 17.30 Finale Scuole Elementari 2° ciclo TIRO AL BERSAGLIO ore 17.00 Finale dei 12 n. masti Scuole Elementari Masch. Femm. ore 17.30 Finale dei 4 n. masti Scuole Medie Masch. Femm.</p>
<p>DOMENICA 16 APRILE VIDEOGAMES (Pol. Firenze Ovest) Via Lombardia 2 a tel. 055301530) ore 09.00 SCUOLE ELEM. MASCHILI ore 10.30 SCUOLE ELEM. FEMMIN. ore 14.30 SCUOLE MEDIE ore 16.30 VINC. turni preced. Scuole Elem. ore 17.30 VINC. turni preced. Scuole Medie MINITENNIS (Pol. Firenze Ovest) Via Lombardia 2 a tel. 055301530 - campi all'aperto ore 10.00 SCUOLE MEDIE MASCHILI ore 14.30 SCUOLE MEDIE FEMMIN.</p>	<p>SABATO 13 MAGGIO CALCETTO ore 14.00 vedi calendario a fianco PALLAVOLO ore 16.45 vedi calendario a fianco</p>	<p>TIRO AL BERSAGLIO ore 17.00 Finale dei 12 n. masti Scuole Medie Masch. Femm. VIDEOGAMES ore 18.30 Finali Scuole Elementari Finali Scuole Medie</p>
<p>SABATO 22 APRILE PALLAVOLO vedi calendario a fianco (Pol. Firenze Ovest) Via Lombardia 2 a tel. 055301530)</p>	<p>GIOVEDÌ 1° GIUGNO ore 10.00 PREMIAZIONE in PALAZZO VECCHIO</p>	



CHI L' HA VISTA ?

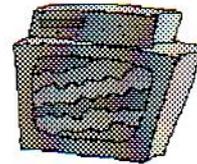
HA I CAPELLI CORTI, NERI E LISCI, A
VOLTE SONO RICCI.
IL VISO E' OVALE, GLI OCCHI SONO
PICCOLI E SEMPRE SORRIDENTI, IL TAGLIO
E' UN PO' ALLUNGATO.
I DENTI SONO IRREGOLARI, NON E'
ALTA NE' BASSA, NE' GRASSA, NE'
MAGRA.
HA SEMPRE IL CAMICE CELESTE, INDOSSA
GENERALMENTE I PANTALONI.
A LEI PIACCONO I COLORI "PASTELLO"
SOPRATTUTTO IL ROSA.
A VOLTE SI VEDE ALLA MENSA, PERCHE'
SERVE I BAMBINI CHE MANGIANO I CIBI
DIVERSI DA QUELLI DEL MENU'.
NON ABITA VICINO ALLA SCUOLA,
PERCHE' ARRIVA SEMPRE IN
AUTOMOBILE.
IL SUO NOME FA RIMA CON :

MIA, LATTERIA, VETRERIA, ARMONIA,
ALLEGRIA, GELATERIA, PORTINERIA.

INDOVINA CHI E'

SE IL NOME INDOVINERAI
A PASSAPAROLA SCRIVERAI E FORSE UN
DONO AVRAI!!!!

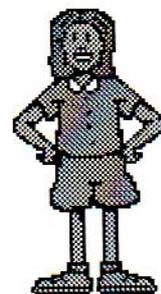
CLASSE II A



CARI LETTORI DI PASSAPAROLA,

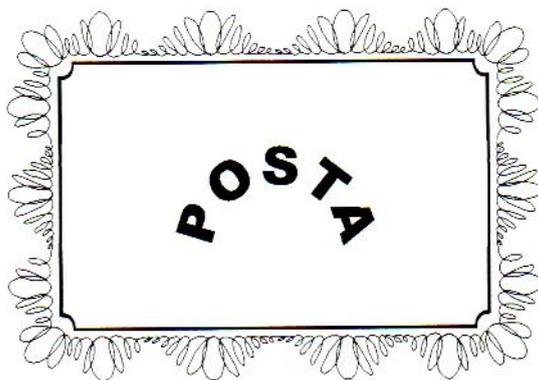
**E' DA UN MESE E MEZZO CHE
CERCHIAMO DI VEDERE UNA
CASSETTA SUI DINOSAURI, MA
NON CI RIUSCIAMO VISTO CHE IL
VIDEOREGISTRATORE E' GUASTO.
COME MAI CI VUOLE COSI' TANTO
TEMPO PER UNA RIPARAZIONE DI
UN VIDEOREGISTRATORE?
VISTO CHE NE FACCIAMO
ABBASTANZA USO, SOPRATTUTTO
PER LE LINGUE, NON AVREMO
POTUTO USUFRUIRE DEL VIDEO
DELLA SCUOLA MATERNA?
CREDIAMO CHE LA COSA ABBIAMO
CREATO DISAGIO NON SOLO A
NOI.**

CLASSE IV C



?

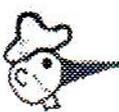
LETTERA A RE ZERO.....

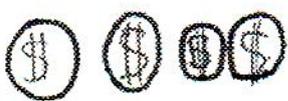


Caro Re Zero,
noi bambini della III B di cuore
ti vogliamo ringraziare
per averci, col pensiero,
fatto tanto viaggiare.
In canguri ci hai trasformato
e tutti insieme abbiamo saltato.

L'Oceano abbiamo esplorato
e squali e delfini abbiamo
incontrato.
Per cieli immensi abbiamo volato
e non ce lo siamo mai scordato.
Grazie Re Zero per il tuo pensiero
che è il tesoro più vero.

CLASSE III B

CARO PINOCCHIO 

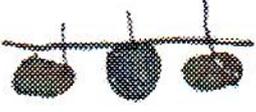
LE  NON CRESCONO

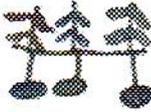
PERCHE' NON SONO  E

NON HANNO IL 

NOI  DELLA SCUOLA

MATERNA ABBIAMO SEMINATO LE 

E I 

DAI  SONO NATE DELLE 

DALLE  NON E' SPUNTATO NULLA.

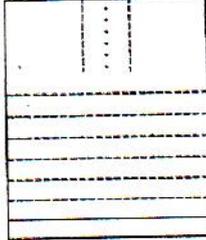
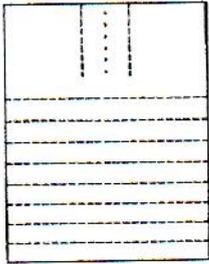
PERCIO' AVRESTI FATTO BENE A NON DARE

RETTA AL 

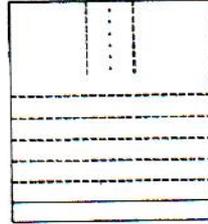
E ALLA 

(dalla scuola materna)

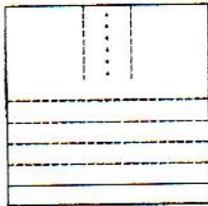
Importante: piegare all'interno lungo le linee tratteggiate; piegare all'esterno lungo le linee punteggiate.



1. Piegare lungo la linea 1 fino alla linea 2.



2. Piegare lungo la linea 2 fino alla linea 3.



4. Piegare lungo la linea 7 fino alla linea 8.



5. Ruotare l'aeroplano e piegarlo a metà lungo la linea centrale, piegare lungo la linea 9.

3. Piegare lungo la linea 3 fino alla linea 4 e continuare fino alla linea 7.



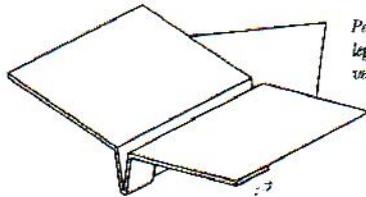
6. Piegare l'ala verso l'alto lungo la linea 10.



7. Girare l'aereo.



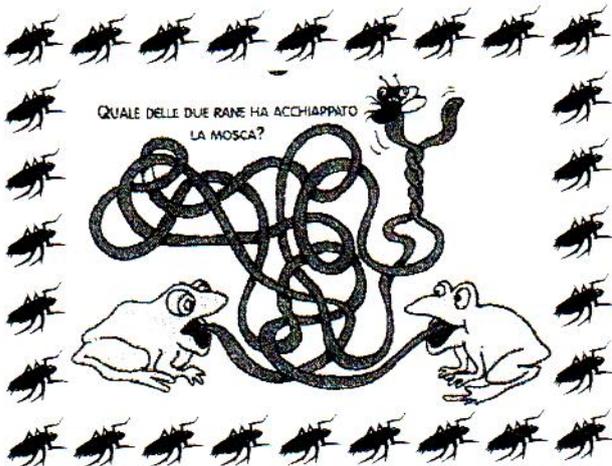
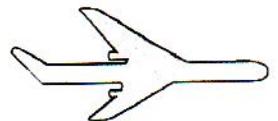
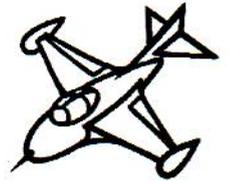
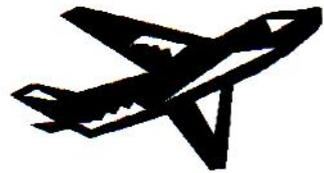
8. Piegare l'ala verso il basso lungo la linea 11. Quasi quadrato, no?



Per un volo ottimale, piegare leggermente gli equilibratori verso l'alto.

Accertarsi che le estremità delle ali siano al di sopra del corpo dell'aereo in modo da formare una specie di "Y" con il resto.

**AEREOPLANINI DI CARTA,
CHE PASSIONE!
ALLA PAGINA SEGUENTE
TROVERAI UN FOGLIO PRONTO
PER LA TRASFORMAZIONE!**



11

9

10

8

7

6

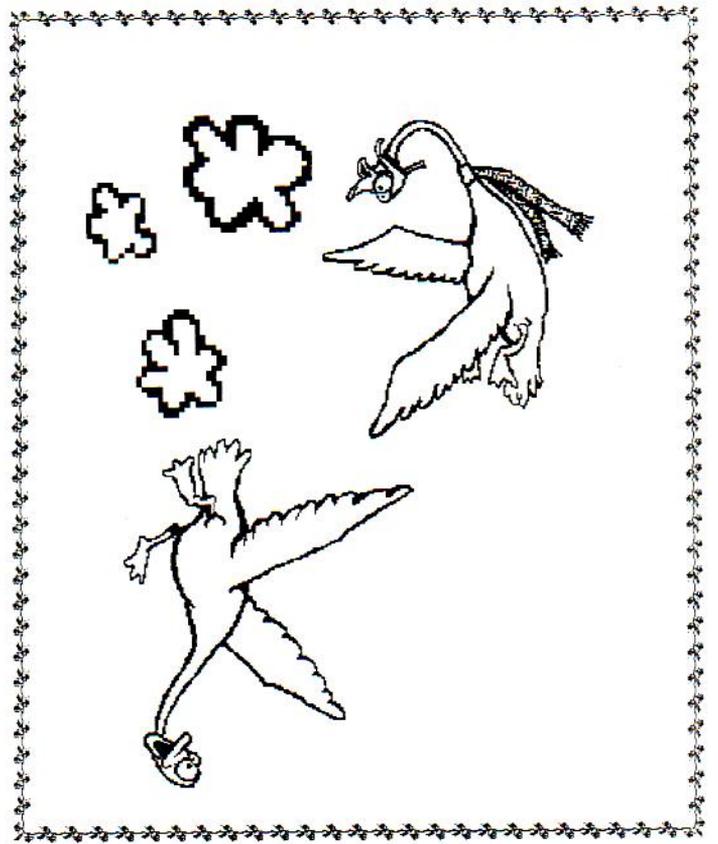
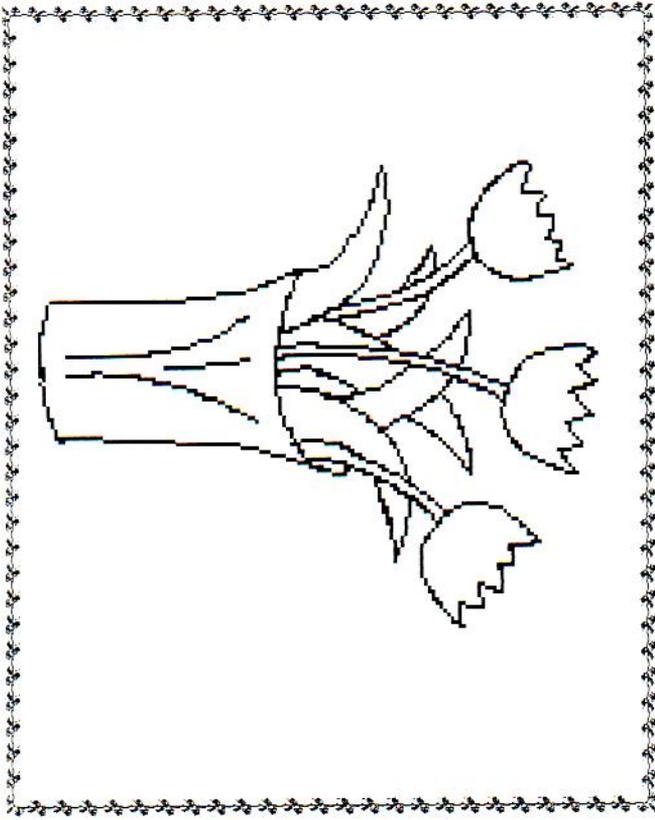
5

4

3

2

1



GO FOR A

